

Considerata la necessità di nominare segretario del comitato suddetto il dott. Giuseppe Antonio Cela, ispettore superiore in sostituzione del dott. Nicola Fiore, impedito da altri compiti istituzionali a svolgere funzioni di segretario del comitato stesso;

Decreta:

Art. 1.

La durata in carica del comitato speciale per la predisposizione della normativa regolante la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nel settore della produzione chimica è prorogata di due mesi a decorrere dal 25 febbraio 1977.

Art. 2.

Per gli oneri derivanti dal funzionamento del comitato per altri due mesi è autorizzato l'impegno della spesa di lire 5 milioni a carico del cap. 1093 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio 1977.

Art. 3.

Il dott. Giuseppe Antonio Cela, ispettore superiore del ruolo dell'ispettorato del lavoro, è nominato segretario del comitato in qualità di esperto, in sostituzione del dott. Nicola Fiore.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1977
Registro n. 13 Lavoro, foglio n. 352

(13089)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Villetta Barrea.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di L'Aquila per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 20 dicembre 1975, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona panoramica del comune di Villetta Barrea;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Villetta Barrea;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sindaco del comune di Villetta Barrea, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprinten-

denza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico essendo costituita dall'antico abitato di elevato pregio, dalla zona in riva al lago, da un'ampia zona a monte dell'abitato coperta da una famosa pineta di una varietà di pino nero V.B. (varietà autoctona iscritta nel libro nazionale dei boschi di seme) e, infine, dalla strada Villetta Barrea-Scanno che attraversa ad alta quota una vallata di grande bellezza fiancheggiata da ricca vegetazione con intermezzi di prati verdissimi; il tutto compone un quadro panoramico di grande suggestività e indiscutibile bellezza, ricco di punti di belvedere accessibili al pubblico, nonché un complesso di valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona, come sottospecificata, sita nel territorio del comune di Villetta Barrea (L'Aquila) ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo dalla strada statale n. 83 Marsicana in prossimità del km 56 sul confine tra i comuni di Villetta Barrea e Opi si segue detto limite fino alle pendici del Monte Mattone, aggirando questo o seguendo il limite del bosco attraverso Valle della Montagnola si raggiunge macchia Penda e quindi, piegando verso est, si tocca la strada Villetta Barrea-Scanno; di qui si comprende nella zona da tutelare, una fascia dell'ampiezza di m 250, a partire dall'asse stradale per ciascun lato della detta strada in direzione Scanno fino al confine di comune. Seguendo in direzione sud, si segue egualmente la menzionata strada verso Villetta, sempre lasciando una fascia di m 250 fino alla quota 1128, di qui si volge in direzione est attraverso la quota 994 Colle Cucù, Soda Piana si raggiunge nei pressi di quota 1168 il confine con il comune di Civitella Alfedena. Di qui scendendo lungo il confine si raggiunge la strada statale n. 83 Marsicana e, seguendo detta strada, che coincide con il precedente vincolo, si ritorna, procedendo verso ovest, al punto di origine.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di L'Aquila.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila curerà che il comune di Villetta Barrea provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 14 ottobre 1977

p. Il Ministro: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Verbale n. 32

Oggi 20 dicembre 1975, presso la soprintendenza ai monumenti e gallerie per l'Abruzzo, castello cinquecentesco, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di L'Aquila per discutere il seguente ordine del giorno:

1) proposta di vincolo paesistico nel comune di Villetta Barrea;

(Omissis).

Alle ore 11 constatata la presenza del numero legale dei componenti la commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

Il sindaco dichiara di avere il mandato di opporsi a questa proposta di vincolo, chiedendo, in alternativa, un rinvio per consentire nella pienezza dei poteri decisionali dell'ente locale un più approfondito esame della proposta stessa.

(Omissis).

La commissione a maggioranza delibera di procedere all'esame della proposta.

La commissione a maggioranza, con il parere contrario del sindaco e l'astensione del rappresentante del distretto minerario,

(Omissis).

Propone di assoggettare alla tutela della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona così delimitata:

partendo dalla strada statale n. 83 Marsicana in prossimità del km 56 sul confine tra i comuni di Villetta Barrea e Opi si segue detto limite fino alle pendici del Monte Mattone, aggirando questo e seguendo il limite del bosco attraverso Valle della Montagnola si raggiunge macchia Penda e quindi, piegando verso est, si tocca la strada Villetta Barrea-Scanno; di qui si comprende nella zona da tutelare, una fascia dell'ampiezza di m 250, a partire dall'asse stradale, per ciascun lato della detta strada in direzione Scanno fino al confine di comune.

Seguendo, invece, in direzione sud, si segue egualmente la menzionata strada verso Villetta, sempre lasciando una fascia di m 250 fino alla quota 1128, di qui si volge in direzione est attraverso la quota 994 Colle Cucù, Soda Piana si raggiunge nei pressi di quota 1168 il confine con il comune di Civitella Alfedena. Di qui scendendo lungo il confine si raggiunge la strada statale n. 83 Marsicana e, seguendo detta strada, che coincide con il precedente vincolo, si ritorna, procedendo verso ovest, al punto di origine.

(Omissis).

(12912)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1977.

Dichiarazione di « territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina » della regione Friuli-Venezia Giulia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi, successivamente modificata con leggi 23 gennaio 1968, n. 33, 1° marzo 1972, n. 42 e 31 marzo 1976, n. 124;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1968, concernente il piano nazionale per la profilassi della tubercolosi bovina, modificato dai decreti ministeriali 3 agosto 1970, 9 agosto 1971 e 15 dicembre 1976;

Visti i decreti ministeriali 23 luglio 1970, 6 febbraio 1971, 18 novembre 1974 e 2 marzo 1976, con i quali sono stati dichiarati ufficialmente indenni da tubercolosi bovina, rispettivamente i territori delle province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone;

Considerato che il tasso di infezione tubercolare rilevato negli allevamenti esistenti nel territorio della regione Friuli-Venezia Giulia è inferiore dell'uno per cento;

Decreta:

Il territorio della regione Friuli-Venezia Giulia è dichiarato « ufficialmente indenne da tubercolosi bovina ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1977

p. Il Ministro: RUSSO

(13155)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1977.

Classificazione fra le provinciali di una strada in provincia di Matera.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione in data 1° luglio 1971, n. 778, con la quale l'amministrazione provinciale di Matera ha espresso parere favorevole alla provincializzazione della strada di bonifica n. 12, dall'abitato di Scanzano, presso l'attraversamento della linea delle ferrovie dello Stato Reggio Calabria-Taranto-al mare, attraversante le contrade Criminale e piazza della Ghianda dell'estesa di km 4 + 767;

Visto il voto in data 18 gennaio 1972, n. 1870/71, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Vista la nota in data 16 settembre 1977, n. 10786, con la quale il consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto ha comunicato che la strada in parola è stata collaudata;

Ritenuto che la strada stessa può essere, pertanto, classificata provinciale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è classificata provinciale la strada di cui alle premesse, dell'estesa di km 4 + 767 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre 1977

p. Il Ministro: LAFORGIA

(12430)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1977.

Modificazioni all'assetto tariffario telefonico con la Jugoslavia a seguito di accordi intervenuti.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1977, concernente il nuovo assetto tariffario per le relazioni telefoniche con i Paesi europei e del bacino del Mediterraneo rientranti nel regime europeo;

Considerata la necessità di apportarvi alcune modifiche per effetto di accordi successivamente intervenuti con l'Amministrazione jugoslava;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;